



Decreto Dirigenziale n. 256 del 02/05/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 48 MW, DA REALIZZARSI IN LOCALITA' "PIANA BARONE -COSTA PAGLIARA" DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN). PROPONENTE: COGEIN S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 47 dell'11/01/2008 ha conferito al dr. Luciano Califano l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", prorogato con DGR 177/12;
- i. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 177/12;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 177/12;
- k. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida Nazionali";
- m. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori criteri per per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopracitate "Linee guida";

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0487516 del 06/06/2008, la Società COGEIN s.r.l. (in seguito denominata anche "proponente"), con sede legale in Milano alla via Vincenzo Monti n. 47 c.a.p. 20123, P.IVA CCIAA 04594670962 ha presentato istanza, con allegati elaborati progettuali, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Circello (BN) in località "Piana Barone" e "Costa Pagliara",
- b. che è stata acquisita al prot. n. 504804 del 09/06/2009 la documentazione progettuale in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 20/03/2009 recante Linee guida per il procedimento di Autorizzazione Unica;
- c. che in data 28/07/2009 sono state inoltrate ulteriori integrazioni progettuali riguardanti la stazione di smistamento e raccordi aerei (la cui progettazione Terna aveva affidato alla proponente), opera la cui ubicazione (individuata in accordo con Terna come evidenziato nel verbale del sopralluogo in sito del 05/06/2009) ha comportato una modesta variazione al solo tracciato del cavidotto e alla ubicazione delle stazioni di collegamento;
- d. che in data 20/05/2011 è stata inoltrata documentazione progettuale contenente l'adeguamento del progetto al Decreto Dirigenziale n. 810 del 16.07.2010 - Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione d'Incidenza – recante il parere favorevole della Commissione V.I.A.;
- e. che il progetto prevede la realizzazione di 16 turbine, di potenza "fino a" 3 MW ciascuna, per una potenza totale "fino a" 48 MW da realizzarsi quanto agli aerogeneratori e alla viabilità sui seguenti terreni riportati in catasto del Comune di Circello (BN) e quanto alle opere connesse necessarie all'allacciamento alla RTN sui seguenti terreni del Comune di Morcone (BN), come si evince dal piano particellare grafico e descrittivo redatto e prodotto dal proponente ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01 in materia di espropri:

COMUNE DI CIRCELLO

Foglio1, P.Ile nn°1; 2;4;5;10;11;12;18;21;22;34;35;36;37;40;47;48;49;51;87;93;113;114; 116;117;123;125;126;127;128;131;132;134;135;136;137;143;144;153;154;155;157; 158; 159;160;163;164;165;166;167;168;182;183;186;197;199;201;202;203;204;205; 218; 220; 221;228;230;232;236;238;239;244;245;246;247.

Foglio2, P.Ile nn°2;3;5;6;7;8;10;11;13;14;15;16;18;27;33;38;39;40;41 ;42;44;45;48;50;52; 53;54;55;56; 58;60;62;64;66;68;72;73;74;75;76;77;105;107;108;109;110; 112;113; 115; 116;200;201;202;203;204;205;207;211;212;213;214;215;228;229; 230; 237;238; 240;246; 247;248;249;250;254;258;276;280;283;284;285;287;289; 293; 297; 298;305;306;307; 309; 312;319;320;321;336;337;360;363.

Foglio4,P.Ile nn°4;5;6;7;8;9;10;11;12;13;14;15;19;20;21;27;30;34;37;40;43;46;49;56; 58; 59;62; 67;69;92;107;108;109;112;127;129;130;229;255; 256;257;258;299;300; 301; 303; 304;305;322;323;325;326;327.

Foglio7,P.Ile_nn°53;74;78;79;82;85;95;116;117;118;119;120;121;124;141;215;217;218; 220; 225;236;237;265;266;267;269;270;272;273;274;275;276;277;278;280;281; 282;284; 285;286;287;293;294;295;296;297;298;302;303;306;314;321;326;371; 373;374;376; 377; 380;409;412;430;440;448;474;475;477;478;481;482;483;488; 506;508;514;517;519; 520; 521;522;524;526;571;572;574;588;607;627;629;630; 633;636;645;646; 652;672;673; 678; 679;680;687;697;698;699;702;703;704;705; 731;931;932;941;944;945;946; 947;952; 953; 954; 955;958;961;962;963;964;965; 966;967;968;969.

Foglio8,P.Ile_nn°13;14;15;16;27;36;37;38;39;52;56;58;69;71;72;73;74 ;100;102;103;104; 118; 119;121;122;123;124;128;129;130;131;132;134;155;162;163;164;165;166;167;168; 169;178;179;180;181;182;183;184;193;213;216;219;223;225;226;227;229;232; 233; 234; 235;305;307;309;310;311;312;313;314;315;359;360;372;373;384;385; 386;390; 396;413; 423;435;442;448;450;451;452;453; 454;455;476.

Foglio9,P.Ile nn°105;106;107;110;113;116;117;118;614.

Foglio11,P.Ile nn°47.

Foglio12,P.Ile nn°7;9;10;11;27;28;29;33;34;35;36;37;38;39;40;41;48;49;50;51;52;54; 58; 59; 64; 65;66;67;68;69;70;71;74;113;252;253;254;261;278;279;297;301;350;353; 354; 372; 373; 379;382;385;401;405.

Foglio13,P.Ile nn°1;21;22;25;26;27;28;39;40;116;117;118;119;124;125; 127;129;143;144; 146; 147;154;157;158;159;166;167;168;180;181;182;183;184;196;220;225;226;228; 233; 240;241;242;243;244;245;246;249;250;251;256;257;259;262;263;265;267; 268; 269;270; 271;343;349;350;351;352;360;361;363;365;378;380;383;443;450; 451;452;456; 457;459; 460; 461;639;722;728;758;759;763;767;768;769;840;843; 848;849;864;865;959;960; 961; 969;970;972;974;975;977;978;979;982;983;984; 985;986;987;989;990; 991;992;1001; 1002; 1003; 1009;1011;1012;1013;1014; 1015;1016;1017;1018;1019;1020;1021;1022; 1023;1024;1025;1026;1027;1028;1029;1030;1031;1032;1033;1034;1035; 1036;1037; 1038; 1039;1040;1041;1042;1043;1044;1045;1046;1055;1057; 1058;1059.

Foglio15,P.Ile nn°2; 3;4;5;9;11;12;13;17;20;21;22;30;32;39;40;47;48 ;98;99;100; 150;152;153; 154; 155; 156; 162;165;166;167;170;176;177;178;179;180;181;182;183;192; 193; 197; 198;199;200; 201;202;203;230;373;374;378;418;429;430;438;439;444;445;449; 450;451;452;453;454;455;456;457;458;468;472;504;505;514;515;516;522;523; 524;525; 552; 553;554;556;558;588;589;590;592;593;594;595;596.

Foglio16,P.Ile nn°28;29;31;38;40;41;42;44;102;103;113;116;419;529;539;584;589;590; 591;598;599;600;601;602;624;625;627;628;629;651;655;656;657;659;660;663; 665;701; 708; 719;775;776;777;824;826;875;876;877;879;880.

Foglio17,P.Ila n°72;

COMUNE DI MORCONE

Foglio 24, P.Ile nn° 49;57;58;64;72;88;89;102;112;141;145;167;203;204;225;226.

Foglio 37, P.Ile nn°1;2;3;4;5;6;7;8;9;10;11;12;13;14;15;19;20;21;22;23 ;31;32;33;34;35; 36; 37;40;41;42;43;44;78;80;81;82;83;84;86;100;101;102;106;107;112;113;114;115;116;117;134;143;244;245;246;247;251;252;273;274;275;281;313;314;337;338;340;341;342;345; 347; 358; 359; 360;361;362;376;377;378;384;385;386;389;393;400;512;514

- f. che il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 comporta la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere di progetto sicché si è reso necessario avvisare i destinatari della prossima apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e del conseguente avvio della procedura espropriativa alla luce del fatto che la parte proponente non ha concluso accordi di cessione bonaria o di asservimento volontario dei terreni necessari alla realizzazione dell'impianto con i proprietari;
- g. che pertanto l'avviso di avvio del procedimento espropriativo della proprietà e degli altri diritti reali necessari alla realizzazione dell'opera, essendo i soggetti interessati dalle procedure espropriative in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 13 del 31/10/2011, sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Tempo" del 31/10/2011, sul quotidiano a diffusione regionale "La Repubblica" del 31/10/2011 e presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Circello (BN) e Morcone (BN) dal 31/10/2011 al 30/11/2011;
- h. che in seguito a tali pubblicazioni non sono pervenute osservazioni;
- i. che con Decreto Dirigenziale n. 810 del 16/07/2010 del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** è stato espresso il parere favorevole di Compatibilità Ambientale e Valutazione d'Incidenza, con prescrizioni;
- j. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- k.1. dati generali del proponente;
 - k.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - k.3. piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 3 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;
 - k.4. soluzione di connessione alla rete elettrica fornita dal Competente Gestore (STMG) e accettata dal proponente;
 - k.5. planimetria con l'individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;

- k.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- k.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
- k.8. Studio di Impatto Ambientale (SIA) ai fini della VIA;
- k.9. Valutazione d'incidenza;
- k.10. Certificati di Destinazione Urbanistica dell'impianto e delle opere connesse;
- k.11. Piano di dismissione dell'impianto;
- k.12. Relazione campi elettrici e magnetici;
- k.13. Valutazione previsionale impatto acustico;
- k. con nota del 21/04/2011 al prot. regionale num. 2011 0324583, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è svolta il giorno 15/06/2011;
- l. con nota del 16/06/2011 al prot. regionale 2011 0475552, è stata convocata la Conferenza di Servizi Conclusiva, ai sensi della L. 241/90, che si è svolta il giorno 20/07/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto della riunione della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 15/06/2011 nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate a mezzo posta elettronica certificata;
- c. del resoconto verbale della riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 20/07/2011 e trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate a mezzo posta elettronica certificata, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art. 14 comma 2 della L. 241/90;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. nota del **Comando Militare RFC Regionale Campania**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale esprime Nulla Osta alla costruzione dell'impianto con prescrizioni;
 - d.2. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F.** di Napoli, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale comunica l'assenza di interferenze, limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30kV e dei relativi raccordi a 150kV;
 - d.3. nota dell'**Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno**, acquisita agli atti della CDS del 20/07/2012, con la quale si comunica parere favorevole al progetto con prescrizioni;
 - d.4. nota del **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale si rilascia Nulla Osta alla costruzione dell'impianto con prescrizioni;
 - d.5. note del **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento**, di prot. nn. 466088/2011 e 564115/2011, con le quali si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d.6. nota dell'**Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale esprime parere favorevole di compatibilità magnetica ed acustica ambientale, con prescrizioni;
 - d.7. **I'A.S.L. Benevento** ha espresso in sede di Conferenza dei Servizi del giorno 20/07/2011 parere sanitario favorevole con prescrizioni;
 - d.8. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale esprime Nulla Osta alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
 - d.9. nota dell'**ENAC/ENAV**, acquisita agli atti della CDS del 20/07/2012, con la quale si esprime il Nulla Osta alla realizzazione del parco eolico;
 - d.10. nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale si dichiara la non assoggettabilità dell'impianto alle verifiche antincendio di cui al DM 16/02/82;

- d.11. il **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario BCA** si è dichiarato non competente al rilascio del parere, in sede di Conferenza dei Servizi del 15/06/2011;
- d.12. nota della **Comunità Montana Alto Tammaro e Titerno**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni ai fini dello svincolo idrogeologico;
- d.13. nota della **Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania**, acquisita agli atti della CDS del 20/07/2012, con la quale si dichiara la non competenza ad esprimersi in quanto le aree non sono soggette a vincoli ex D.Lgs 42/04;
- d.14. nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizione;
- d.15. nota della **Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle Province di Caserta e Benevento**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale si comunica che l'area interessata dall'impianto non è gravata da vincoli ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- d.16. nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. di Benevento**, acquisita agli atti della CDS del 15/06/2012, con la quale si dichiara la non competenza ad esprimersi in quanto le aree non risultano investite a vigneto DOC/DOCG.
- d.17. **Settore Piano forestale generale**, in CDS del 15/06/2011, si è dichiarato non competente;
- d.18. nota di Prot. 2011. 0274444 dell'AGC 15 del **Settore Regionale 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche**, con la quale si esprime Nulla Osta alla costruzione dell'impianto;
- d.19. **Settore Regionale Tutela Ambiente**, con D.D. n. 810 del 16/07/2010, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
- d.20. **Comune di Circello**, in CDS del 15/06/2011, ha espresso parere negativo;
- d.21. **Comune di Morcone**, con nota del 20/07/2011 prot. 8219/11, acquisita in CDS del 20/07/2011, ha espresso parere negativo in relazione alla realizzazione delle sottostazioni;
- e. che l'Amministrazione Procedente in CDS del 20/07/2011, visti i pareri, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati espressi nelle forme previste dall'art. 14 *ter* comma 7 della l. 241/90 e smi, ha preso atto della prevalenza dell'opinione favorevole alla realizzazione dell'impianto e ha conseguentemente reputato concluso il procedimento con esito positivo, con riserva dell'Amministrazione procedente di emettere gli atti consequenziali nel rispetto della normativa vigente ed ha ritenuto superabili i pareri dei Comuni di Circello e Morcone, anche alla luce dei seguenti rilievi:
 - e.1. quanto alla posizione negativa del Comune di Circello essa si trova espressa in una pluralità di atti provenienti dalla Giunta Comunale, dal Sindaco e dall'Ufficio tecnico sostanzialmente motivati con l'asserito contrasto del progetto con un "Regolamento comunale per l'installazione di impianti eolici" essendo localizzati gli aerogeneratori in aree sostanzialmente escluse da tale regolamento;
 - e.2. che tuttavia il progetto risulta compatibile *ex lege* (cfr. art. 12 D. lgs. 387/03) con la disciplina urbanistica locale risultando localizzato su aree prive di vincoli e cui il PRG del Comune di Circello ha impresso zonizzazione agricola (come risulta dai certificati di destinazione urbanistica depositati dalla proponente);
 - e.3. che i Comuni appaiono sforniti della competenza ad approvare atti recanti la indicazione di aree e siti non idonei ad ospitare impianti energetici alimentati con fonti rinnovabili così come chiaramente statuito all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 2003 che tale competenza assegna alle sole Regioni (che peraltro possono esercitarla solo in attuazione delle Linee Guida Nazionali, come da costante giurisprudenza della Corte Costituzionale) così come del resto confermato dal punto 1.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010;
 - e.4. che analoghe osservazioni possono essere svolte quanto alla posizione negativa del Comune di Morcone posto che anche in tal caso le stazioni elettriche e i relativi raccordi

- risultano localizzati in aree agricola e pertanto compatibile *ex lege* con l'infrastruttura elettrica;
- f. che con riguardo all'allacciamento dell'impianto alla RTN **TERNA** SpA prot. n. TE/P2008005227 cod.id. 08000019 del 28/03/2008, ha fornito la STMG per la connessione all'impianto, che risulta accettata in data 21/01/2009 e che con successiva nota **TERNA** SPA prot. n. TE/P20110012269 del 20/07/2011, ha fornito il proprio benestare alla progettazione effettuata da COGEIN delle opere di utenza e di rete;
- g. che la soluzione di connessione fornita all'impianto ne prevede il collegamento in antenna a 150kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da inserire in doppia antenna con la costruenda stazione elettrica a 150 kV di Castelpagano e la futura cabina primaria a 150 kV di Pontelandolfo, di proprietà della società ENEL Distribuzione, previo collegamento della stessa CP alla Stazione Elettrica di Benevento 2 con nuova linea di distribuzione a 150 kV.
- h. che il progetto COGEIN comprende la stazione di smistamento a 150 kV di Morcone e raccordi aerei, mentre TERNA ha affidato a imprese terze (cfr. verbale di riunione e nota al verbale di riunione del 27/10/2010) titolari di altre iniziative eoliche egualmente progettate per essere allacciate alla RTN mediante la medesima STMG, la progettazione e la coltivazione delle procedure autorizzative del tratto di elettrodotto Pontelandolfo - Castelpagano e dell'ulteriore tratto di elettrodotto Pontelandolfo – Benevento 2 e rispettive stazioni elettriche, procedure già avviate e tutt'ora pendenti;
- i. che conseguentemente – alla luce dell'antiorità del rilascio della presente autorizzazione rispetto alle procedure di valutazione della soluzione di allacciamento - le opere di connessione necessarie all'immissione in rete dell'energia destinata ad essere prodotta dall'impianto eolico non sono state ancora autorizzate;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio sono di pubblica utilità e indifferibili e urgenti;
- b. che l'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/01 stabilisce che "se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una Conferenza di Servizi, un Accordo di Programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";
- c. che l'art. 52, co. 15 della L.R. 1/12 ha abrogato la L.R. 11/11 a far data dal 29/02/2012;
- d. che nella seduta del 22/02/2012 il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale ad oggetto "Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura" che, al sub emendamento all'emendamento n. 4.0.1 prevede l'articolo aggiuntivo che stabilisce che "il termine fissato dall'art. 52, comma 15, della L.R. n. 1/2012 è prorogato al 30 giugno 2012 "
- e. che la suddetta legge non è stata ancora pubblicata;
- f. che con nota di prot. 4839 del 29/03/2012 il Presidente della Giunta Regionale del Presidente ha comunicato al Presidente del Consiglio Regionale della Campania la non promulgazione della suddetta legge che pertanto è priva di efficacia;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale.

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione unica;
- b. che il proponente ha ricevuto pareri ambientali e STMG prima del decorso dei termini previsti dal punto 18.5 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/09/2010, pubblicato su GU 219 del 18/09/2010;

c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;

RITENUTO

- a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria che fanno conseguentemente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE successivamente sostituita dalla Direttiva 2009/28/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. il D.M. MISE 10/09/2010;
e. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n.47;
f. la D.G.R. n. 2119/08;
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la D.G.R. n. 3466/2000;
i. la D.G.R. n. 1152/09;
j. la D.G.R. n. 1642/09;
k. la D.G.R. n. 46/2010;
l. la D.G.R. n. 529/2010;
m. la D.G.R. n. 177/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare**, la Società COGEIN s.r.l. con sede legale in Milano alla via Vincenzo Monti n. 47 c.a.p. 20123, P.IVA CCIAA 04594670962 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica costituito da n. 16 aerogeneratori, per una potenza sino a 48 MW, da realizzarsi in località "Piana Barone – Costa Pagliara" del Comune di Circello (BN), sui terreni riportati in Catasto ai Fogli e particelle richiamati in premessa come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 1.2 alla costruzione ed esercizio di una stazione elettrica 30/150 kV di smistamento a 150kV e relativi raccordi all'elettrodotto Pontelandolfo - Castelpagano, da realizzarsi in Comune Morcone (BN) sui terreni riportati in catasto ai Fogli e particelle richiamati in premessa come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dichiarare** che l'impianto e le opere così autorizzate sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. **di precisare** che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del diritto di proprietà e degli altri diritti reali necessari alla costruzione dell'impianto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del D.P.R. 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei Comuni di Circello e Morcone (BN) richiamati in premessa come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
5. **di imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1 ARPAC prescrive quanto segue:

- tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere di tipo cordato a elica;
- la fascia di rispetto relativa alla stazione di trasformazione deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- il proponente dovrà comunicare all'Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
- il proponente dovrà comunicare all'Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore. Inoltre la Società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici.
- il proponente deve trasmettere al Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto.

5.2 COMANDO MILITARE ESERCITO RFC prescrive quanto segue:

- ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08 il rischio di rinvenimento di ordigni bellici è eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M..

5.3 AUTORITA' DEI FIUMI LIRI VOLUTURNO E GARIGLIANO prescrive quanto segue:

- Per quanto attiene alle opere interferenti con il demanio idrico ai sensi dell'art. 1 della Legge 365/00, la progettazione esecutiva degli interventi sui corsi d'acqua è da sottoporre, nel rispetto delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PSAI-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276), ad una preventiva valutazione di compatibilità idraulica (v. artt. 13, 14 e 26 delle richiamate norme).
- che limitatamente agli interventi nelle aree perimetrate R4 ed A4 sia redatto, in sede di progettazione esecutiva, un circostanziato studio di compatibilità idrogeologica redatto sulla scorta di specifiche indagini cartografiche, analisi di dettaglio, ecc., che consenta una previa valutazione di compatibilità idrogeologica delle modalità esecutive delle singole opere, anche temporanee, ricadenti in dette aree perimetrate.

5.4 SETTORE REGIONALE TUTELA AMBIENTE prescrive quanto segue:

- tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali, dovranno essere ripristinati alle condizioni naturali, lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate;
- tutte le piste e le piazzole di servizio delle torri eoliche dovranno essere fiancheggiate, almeno su di un lato, da siepi arboree con specie autoctone, al fine di facilitare l'integrazione ambientale degli interventi;
- spostare l'aerogeneratore AE02 circa 200 metri a nord in prossimità dell'AE01, al fine di mitigare gli impatti sul SIC riducendo l'apertura di nuove strade ed il tracciato del cavidotto di raccolta;
- i corpi di fabbrica interni alle stazioni elettriche dovranno adottare rivestimenti esterni in pietra locale e coperture in coppi alla romana;
- esternamente alle recinzioni delle stazioni elettriche dovranno predisporre opportune siepi arboree con specie autoctone;
- alla base delle recinzioni si provvederà a lasciare opportuni passaggi per la piccola fauna.

5.5 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO prescrive quanto segue:

- Si provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

5.6 COMUNITA' MONTANA "TITERNO E ALTO TAMMARO" prescrive quanto segue:

- Gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;

- Siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimentazione terra, il rotolio di massi a valle;
- Il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- Le opere, temporanee e/o definitive, nonché la viabilità di servizio, da ripristinare e/o realizzare, siano dotate di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali canalizzandole e smaltite, ordinatamente, negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Le opere temporanee (es. piazzola di montaggio e manovra) a fine lavori siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- Vengano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche (comunali, provinciali, vicinali ecc.) da parte del cavidotto;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11-03-88 e s.m.i.;

5.7 SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO prescrive quanto segue:

- comunicare al Settore, con preavviso di almeno otto giorni, con lettera raccomandata, la data d'inizio dei lavori e, con lo stesso mezzo, la data di ultimazione;
- adottare tutte le cautele per consentire il libero deflusso delle acque e salvaguardare le specie arboree autoctone, eventualmente presenti, che contribuiscono a sostenere le ripe;
- vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nelle aree di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- controllare, al termine dei lavori, che gli alvei siano completamente sgombri da ogni materiale di scavo o di risulta e che siano state ripristinate, a perfetta regola d'arte, le sponde e gli argini interessati, provvedendo anche, laddove necessario, a rafforzarli mediante l'esecuzione di idonee opere di difesa;
- osservare, "scrupolosamente", le norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche e di opere idrauliche;
- eseguire, anche dopo la costruzione delle opere, periodiche ispezioni, al fine di adottare con tempestività, ogni provvedimento necessario per la buona conservazione del regime idraulico e delle opere realizzate, in relazione a possibili inconvenienti che si potrebbero verificare a seguito di mutamento planimetrico dei corsi d'acqua e di variazioni di quote del fondo degli alvei;
- effettuare, a propria cura e spese, eventuali interventi resisi necessari a seguito di condizioni, al momento imprevedute ed imprevedibili, che dovessero comportare variazioni dei corsi d'acqua tali da causare il superamento dei livelli di piena ipotizzati in progetto;
- richiedere al Genio Civile, prima dell'inizio dei lavori, la concessione, a titolo oneroso, per l'utilizzazione delle porzioni di area demaniale (costituite dagli alvei del Fosso Calancarella e del Torrente Tammarecchia) impegnate dalle proiezioni verticali delle strutture che costituiscono gli attraversamenti.
- comunicare al Settore Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- trasmettere, con l'inizio dei lavori, al predetto Settore l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 1,91 quale integrazione al primo versamento effettuato e di € 2.143,98 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria";
- la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria, con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì

alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;

- siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - o gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - o gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società COGEIN S.r.l. richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
- Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D. n° 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e Circolare esplicativa).

5.8 ASL prescrive quanto segue:

- accertarsi dell'assenza di rete di acquedotto esterno a servizio dell'area di insediamento delle stazioni elettriche, nel qual caso provvedere all'allaccio all'acquedotto per la fornitura idrico potabile;
- assicurare, in regime di autocontrollo documentato, che il serbatoio di alimentazione della rete idrica delle sottostazioni, in materiale certificato idoneo al contatto con acqua ad uso umano, sia rifornito di acqua conforme ai valori di parametro previsti dall'all. I del D.lgs. 31/01 e s.m.e.i., e che tali requisiti siano mantenuti all'uscita dai rubinetti erogatori;
- prevedere (salve le eventuali prescrizioni impartite dall'ARPAC) qualora si rilevi in fase di esercizio presso i recettori sensibili ricadenti nell'area di intervento il superamento dei limiti acustici prescritti, misure correttive atte a non sovraccaricare ulteriormente il clima acustico dell'area di intervento, tendendo verso il soddisfacimento di obiettivi di qualità ed adottando puntuali interventi di mitigazione dell'impatto acustico sui recettori.

5.9 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO prescrive quanto segue:

- siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra picchetti e gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza.
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

5.10 SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHEOLOGICI prescrive quanto segue:

- che la ditta concordi con l'Amministrazione tempi e modalità delle indagini archeologiche da effettuare

6. di obbligare il Proponente:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei

- lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Nell'ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori, ai sensi di quanto disposto al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC12/Sett04, decorre dall'immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa.
 9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma del Direttore dei Lavori, con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo trasmesso.
 10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano